

Leone a caccia

Alla televisione è stato dato un filmato interessante sulla vita degli animali. Il titolo: il leone a caccia.

Una mandria di bufali pascolavano indisturbati su una radura a loro disposizione. Il bufalo ti dà l'idea della forza inespugnabile, della potenza inattaccabile. La mia sorpresa invece fu di notare come il branco di tanto in tanto dava segni di nervosismo e di paura; ma non mi rendevo conto che la causa di questa insicurezza era la presenza di due leoni che a poca distanza dal branco si aggiravano per studiare le mosse d'un imminente assalto da sferrare alla mandria.

A un cenno del capo-mandria i bufali cominciarono a correre, tutti insieme e tutti nella stessa direzione. I due leoni, quasi invitati a nozze da questo comportamento, iniziarono l'inseguimento e misero da parte qualsiasi rivalità per volgere a reciproco vantaggio l'esito d'una caccia veramente ghiotta. Sembrava mi insegnassero che l'unità fa la forza e i risultati d'una vita in due, o più, sono sicuri.

Osservavo che, mentre inseguivano il branco, i leoni non sembravano voler attaccare subito, ma solamente costringere i bufali ad una corsa pazza e sfibrante. La mandria per un bel tratto di fuga rimase unita e compatta. Il branco nella fuga è inattaccabile se è veloce, ma

soprattutto se rimane compatto: “Se due persone - recita un proverbio africano - attraversano il fiume insieme, il coccodrillo non le mangia.”

Ma dopo qualche minuto di corsa folle, un bufalo perse contatto col gruppo e rimase solo nella fuga. Era questo che i due leoni aspettavano: subito lo attaccarono ripetutamente uno alle gambe per rallentare la corsa e l'altro al collo per soffocarlo. In pochi minuti la preda stramazza ormai totalmente disponibile alla fame dei due felini.

I leoni, anche se molti, non litigano attorno alla preda quando essa è di abbondanti proporzioni come questa che stiamo vedendo - faceva notare il commentatore televisivo. Ma di fronte ad una preda di piccole e insoddisfacenti proporzioni, i problemi sarebbero seri per uno dei due contendenti.

Anche qui ho imparato a cogliere che se in ogni tua fatica, in ogni tuo desiderio più vero e profondo è solo Dio la tua aspirazione, allora la ricompensa sarà grande assai, superiore ad ogni tuo desiderio e senza pericolo di contesa, nè di divisione. Nel dividere i beni terreni più si è, meno si mangia; ma nell'aspirare ai beni spirituali, più si è, più ciascuno guadagna.